

5big Nas Pro

Prestazioni e sostanza nel nuovo Nas Lacie

Dotazione hardware, qualità costruttiva e semplicità d'uso sono i suoi punti di forza. Manca qualche funzione evoluta, ma l'essenziale c'è e funziona bene.

■ Anteprima di **Simone Zanardi**

Con il nuovo 5big Nas Pro, Lacie punta a incrementare le prestazioni del suo server di rete a cinque dischi grazie all'introduzione del nuovo processore Intel Atom a doppio core. Se all'interno la piattaforma è ampiamente rivista, dal punto di vista estetico la casa d'Oltralpe conferma invece il design *Neil Poulton* a cui siamo abituati; questo significa linee pulite ed essenziali per il telaio che si abbinano a una qualità costruttiva di primo livello. Il frontale del Nas è essenziale, con il solo grande pulsante/Led a interrompere il piano squadrato dell'unità. Questo tasto non solo è utile all'accensione dell'apparato, ma permette di monitorare lo stato del Nas grazie al diodo multi-tons che lo illumina in diverse tonalità di colore in base alle circostanze.

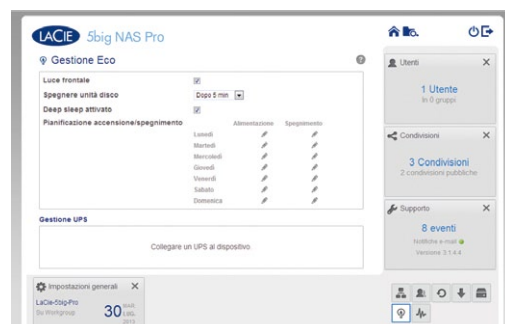
Tutte le porte e le slitte per i dischi sono posizionate invece sul lato posteriore: le connessioni di rete sono demandate a due interfacce Gigabit Ethernet, la cui banda può essere aggregata. Quattro sono invece le porte Usb, due delle quali di terza generazione. Offrono ampie possibilità di espansione tramite dischi e memorie esterne, ma possono essere impiegate anche per condividere in rete delle stampanti o per agganciare al Nas un gruppo di continuità in modo da gestire al meglio le eventuali interruzioni di alimentazione sulla rete elettrica.

Lacie afferma che il 5big Nas Pro può gestire accessi contemporanei da parte di un massimo di 50 utenti. Per mantenere fede alle promesse, fa innanzitutto ricorso al già citato processore Intel Atom D2700, un modello dual core operante a 2,13 GHz; per favorire le prestazioni

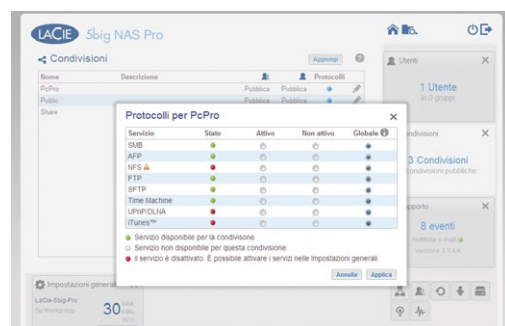
del processore, il nuovo 5big può inoltre contare su ben 4 gigabyte di Ram, un quantitativo certamente superiore alla media per prodotti di questa categoria. Nel corso dei nostri test il sistema ha in effetti evidenziato prestazioni più che buone, arrivando a saturare in alcuni casi la banda disponibile sulla singola interfaccia di rete a 1.000 megabit al secondo. Per gestire al meglio ambienti eterogenei, il nuovo sistema operativo Lacie Nas Os3, basato su Linux, supporta tutti i principali protocolli di condivisione di file e cartelle: oltre ai classici Smb e Ftp, sono infatti gestiti i collegamenti Afp per ambienti Mac (anche con qualche anno sulle spalle) e Nfs, insieme alla possibilità di accesso alle quote tramite interfaccia Web su protocollo Http e Https.

Lacie sfrutta inoltre la propria piattaforma di storage online Wuia per creare una piattaforma di cloud ibrido: gli utenti possono così accedere ai dati presenti sul Nas da remoto sfruttando i client Wuia disponibili per i sistemi mobili iOS e Android, oltre che per Windows, Macintosh e Linux. Tutti i dati trasferiti sul cloud possono essere cifrati con codifica Aes a 256 bit per la massima riservatezza, mentre l'affidabilità della piattaforma è garantita dalla replica dei dati su server geograficamente distribuiti.

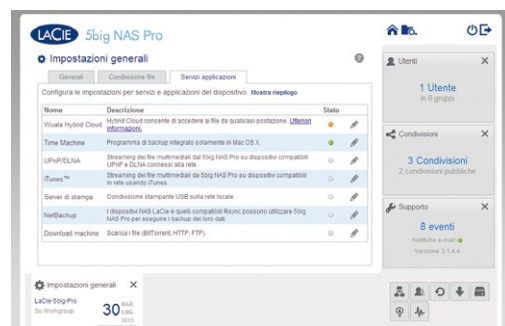
La semplicità di amministrazione e uso è come sempre uno degli aspetti a cui Lacie ha prestato maggior attenzione: in particolare, l'interfaccia di Os3 presenta tutti i servizi della piattaforma software in modo ordinato e lineare; tra le funzioni pensate per minimizzare le fasi di configurazione, citiamo la modalità di



RISPARMIO ENERGETICO. Tra le funzioni per minimizzare i consumi, non manca la possibilità di definire un calendario settimanale di accensione e spegnimento dell'unità.



TANTE MODALITÀ DI ACCESSO. Il Nas supporta numerosi protocolli per la massima interoperabilità con gli ambienti Windows, Macintosh e Linux.



FUNZIONALITÀ ESSENZIALI. Tra i servizi evoluti, server multimediali, client per il download da reti peer-to-peer e Hybrid Cloud; rispetto alla concorrenza, manca però l'espandibilità tramite moduli opzionali e la gestione di server Web dinamici ed email.

OCCHIO VIGILE
L'ormai classico pulsante frontale con Led integrato consente di tenere sotto controllo lo stato operativo del Nas. La luce può comunque essere disattivata.

ROBUSTO ED ESSENZIALE
Lacie conferma anche il design pulito tipico dei suoi prodotti Nas: oltre alle linee pulite, si apprezza la robustezza del telaio e la qualità dell'assemblaggio.



SOSTITUZIONE A CALDO
Le unità disco possono essere estratte e reinserte senza interruzione di servizio, per rimediare a guasti o espandere la capacità del sistema.

USB PER TUTTI

Quattro le porte Usb a disposizione, due di terza generazione: permettono di collegare al Nas dischi esterni, stampanti e gruppi di continuità.

gestione dei dischi *Simplyraid*, un'architettura che identifica automaticamente il numero di dischi presenti nell'unità e crea una struttura ridondante con uno o due dischi di parità. Nella pratica, questo si traduce in un Raid 1 quando sono presenti due hard disk, Raid 5 o 6 quando

invece il Nas è popolato con tre o più dischi. In alternativa l'amministratore può comunque scegliere di configurare modalità Raid standard come Raid 0 o Raid 5 con Hot Spare. Per le nostre prove abbiamo mantenuto attiva la modalità *Simplyraid* preimpostata, che prevede di fatto un Raid 5 su cinque dischi da 2 TB l'uno, per una capacità complessiva accessibile di 8 TB.

Sul fronte delle funzionalità extra, il prodotto Lacie cede qualcosa alla concorrenza: non mancano i server multimediali iTunes e Dlna, entrambi pensati per condividere file audio e video sulla rete locale non solo con personal computer ma anche con dispositivi mobili (smartphone e tablet), smart Tv e media extender, né un sistema di download da reti peer-to-peer. Non troviamo però alcune delle applicazioni evolute ormai presenti su numerosi Nas di questa fascia, come ad esempio la possibilità di gestire siti Web dinamici o server di posta elettronica, o ancora la facoltà di scaricare pacchetti software aggiuntivi per espandere le funzionalità del Nas.

Nel complesso si può dire che Lacie abbia badato alla sostanza, sviluppando un prodotto che mette al primo posto prestazioni e semplicità d'uso, senza troppi fronzoli ma concreto nelle funzioni fondamentali per un Nas pensato soprattutto per le utenze professionali. Oltre alla configurazione di prova, disponibile a 1.129 euro Iva inclusa con cinque dischi da 2 TB l'uno, il 5big Nas Pro è commercializzato in versione diskless o con capacità complessiva di 20 TB (509 e 1.979 euro rispettivamente). La garanzia del produttore è di 3 anni.

Lacie 5big Nas Pro

Euro **1.129,00** Iva inclusa
(con 5 dischi da 2 TB l'uno)

VOTO
7,5

PRO

- Qualità costruttiva
- Prestazioni
- Semplice da utilizzare

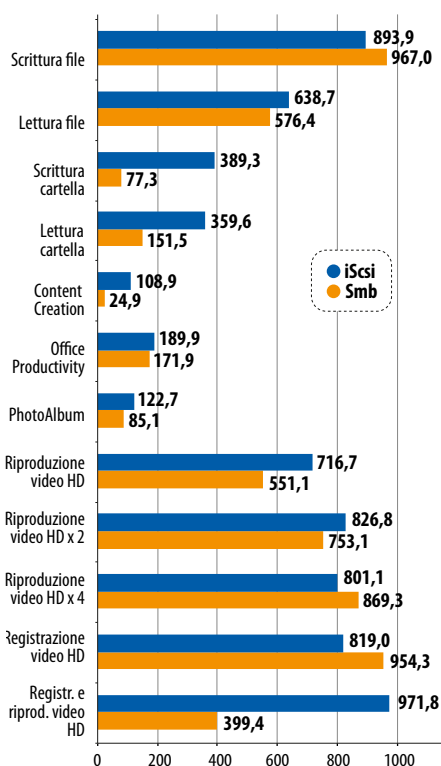
CONTRO

- Funzionalità limitate

Produttore: Lacie, www.lacie.com.

LE PRESTAZIONI INTEL NASPT 1.71 (MBPS)

5 dischi Seagate ST2000DM001 - Raid 5



CARATTERISTICHE TECNICHE

Processore: Intel Atom Dual Core D2700 2,13 GHz

Ram (GB): 4

Ethernet: 2 Gigabit

Interfacce interne: 5 x SATA III

Interfacce esterne: 2 x Usb 3.0, 2 x Usb 2.0, 1 x Vga

Periferiche supportate:

dischi esterni, gruppi di continuità, stampanti

Dimensioni (L x A x P, mm): 173 x 220 x 196

Sistema operativo: proprietario (Linux based)

Modalità pool dischi:

Raid 0 / 1 / 5 / 5 con Hot Spare / 6 / *Simplyraid*

Protocolli di condivisione:

Smb/Cifs, Afp, Ftp(s), Nfs, Http(s)

Backup: Apple Time Machine, Windows Backup, Nas2, Nas2Nas, Rsync

Funzioni extra: iScsi, Dlna, Download machine

Firmware al momento della prova: 3.1.4.4

Gestione share: utenti, quote

Servizi cloud:

Wuala Secure Cloud Storage

